

BOLLETTINO OLIVO SAVONA – COMUNICATO N. 20 del 29 SETTEMBRE 2022



Prosegue la maturazione dei frutti e in tutti gli areali provinciali è evidente il cambio colore da verde chiaro a violaceo, con incidenze variabili in funzione delle quote altimetriche e della distanza dal mare. Nella fascia di costa le olive completamente invaiate rappresentano circa il 40% del totale nelle aree di ponente e il 20% in quelle di levante.

Sebbene l'attività della mosca non risulti particolarmente intensa, in diversi areali le **infestazioni attive raggiungono o superano la soglia di intervento prevista dal Disciplinare (5-7%)**. **Nelle aree evidenziate in rosso in tabella è pertanto possibile intervenire con prodotti ad azione larvicida**, tenendo conto degli intervalli di sicurezza dei diversi prodotti.

Tra quelli ammessi dal Disciplinare nell'attuale contesto è possibile utilizzare **acetamiprid** (*Kestrel* intervallo di sicurezza 7 giorni, *Epik SL* i.s. 21 giorni; *max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità*) oppure **flupyradifurone** (*Sivanto Prime*, *max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità*, i.s. 14 giorni).

In fascia 2 levante alla quota 0-100m l'infestazione raggiunge il 5%: si segnala una situazione di allerta e si invitano gli olivicoltori a prestare attenzione al prossimo comunicato; in fascia 3 si segnala invece che alle quote più alte l'infestazione potrebbe essere inferiore a quella riportata in tabella e si invita pertanto a verificare la situazione specifica del proprio oliveto prima di intervenire. Nelle aree litoranee e di primo entroterra, in funzione dello stato fitosanitario e della maturazione delle olive e tenendo conto delle possibili rese al frantoio riportate nel box giallo, **in alternativa al trattamento è possibile ipotizzare la raccolta precoce da pianificare in funzione dell'apertura dei frantoi, adottando le buone pratiche di raccolta e conservazione riportate sotto**. Per maggiori dettagli su biologia e strategie di difesa, si rimanda alla scheda tecnica MO-SCA DELL'OLIVO accessibile al link <https://bit.ly/RLmoscaolivo>

Le determinazioni del contenuto in olio eseguite questa settimana presso il Laboratorio regionale di Sarzana su campioni provenienti dalle province di Imperia e La Spezia mostrano un **progresso nell'accumulo di olio nelle olive**. Il **contenuto medio in olio espresso sul peso fresco per le varietà Taggiasca e Razzola è risultato essere circa 18,4% (min 14,4% max 21,6% e possibili rese al frantoio comprese tra 9,3% e 14,3%)**.

Rispetto alla stessa settimana del 2021 la percentuale media su fresco è superiore di circa 2 punti percentuali.

E' comunque opportuno ricordare che la maturazione delle olive e l'accumulo in olio dipende da molti fattori (es. idratazione delle olive, varietà, microclima, tecnica di coltivazione, carica produttiva) per cui la variabilità tra un oliveto e l'altro può essere molto elevata.

ATTENZIONE >>> i dati relativi alle analisi eseguite nel 2022, aggiornati periodicamente, sono disponibili al link: <https://tinyurl.com/inolizione2022>

LOTTA GUIDATA MOSCA OLEARIA - Andamento su SCALA PROVINCIALE

ZONE		0-100 m Inf. Attiva (%)	100-200 m Inf. Attiva (%)	200-350 m Inf. Attiva (%)
 FASCIA 1 COSTA	LEVANTE	TRATTATO 15/09	7% TRATTARE o PREPARARSI ALLA RACCOLTA	—
	PONENTE	TRATTATO 15/09	6% TRATTARE o PREPARARSI ALLA RACCOLTA	—
 FASCIA 2 – PRIMO ENTROTERRA	LEVANTE	ALLERTA (5%)	TRATTATO 15/09	NON TRATTARE (1%)
	PONENTE	7% TRATTARE o PREPARARSI ALLA RACCOLTA	NON TRATTARE (1%)	NON TRATTARE (3%)
 FASCIA 3 ENTROTERRA	INTERA FASCIA	Quota 0-350 TRATTARE (>10%)		

La guida alla lettura dei bollettini e alla consultazione della tabella è disponibile al link: <https://bit.ly/guida-sv>

METODO BIOLOGICO O A BASSO IMPATTO

>> OLIVICOLTURA BIO: chi fosse interessato ad adottare metodi di lotta a basso impatto o biologici dovrà attuare le tecniche riportate nelle **Linee guida per il controllo della mosca olearia in olivicoltura biologica o a basso impatto** (<https://bit.ly/RLolivobio>) e seguire le indicazioni dei comunicati specifici (**BOLLETTINO OLIVO BIO – Comunicato n. xx**), emessi a livello provinciale senza una cadenza temporale predefinita, ma sulla base delle necessità emerse dai rilievi settimanali. **A tal proposito si segnala che è imminente l'uscita di un nuovo comunicato in cui sarà indicato di prepararsi alla raccolta.**

BUONE PRATICHE DI RACCOLTA OLIVE E CONSERVAZIONE OLIO

È importante raccogliere le olive direttamente dalla pianta e scartare le olive cadute a terra o in cattivo stato fitosanitario, avendo cura di **riporre il prodotto in strati sottili e in cassette forate** possibilmente in locali freschi, ben aerati, al riparo dall'acqua, dal vento e lontano da odori sgradevoli. **Si consiglia inoltre di prendere accordi con il frantoio prima della raccolta, prenotando la frangitura, in modo da effettuare la molitura delle olive prima possibile (possibilmente entro le 24 ore dalla raccolta).**

Per preservare le caratteristiche dell'olio prodotto è importante **utilizzare contenitori in acciaio o vetro scuro, privi di odori, puliti** (con acqua calda e soda) e **asciutti e mantenerli colmi** al fine di limitare il contatto tra olio e aria. **I locali di stoccaggio devono essere asciutti e privi di odori con temperature ottimali comprese tra i 12 e i 16 °C**. Dopo 15-20 giorni in caso di olio non filtrato è **necessario effettuare il primo travaso**, per eliminare la morchia naturalmente sedimentata, limitandone così il contatto con l'olio. Si consiglia di effettuare il travaso evitando di mettere in circolo il sedimento.



Servizi informativi accessibili tramite Telegram

Attraverso **CAARserviziBot** è possibile scaricare bollettini, schede tecniche e disciplinari regionali di produzione integrata, ricevere a livello comunale informazioni sulla situazione idrica o previsioni del modello sull'avvio dell'infestazione estiva della mosca dell'olivo. Per attivarlo scaricare **Telegram** e ricercare **CAARserviziBot**, avviare e seguire il menu. Breve guida: <http://bit.ly/guidacaarservizibot>

>> Permane lo STATO di GRAVE PERICOLOSITÀ INCENDI BOSCHIVI su tutto il territorio della Regione Liguria: è vietato l'abbruciamento di residui agricoli e forestali. Ulteriori limitazioni sono dettagliate nel Decreto <https://tinyurl.com/RLincendi>